



**nicola
segatta**

CURRICULUM VITAE

Nicola Segatta è compositore, violoncellista, liutaio e organizzatore: nei boschi del lago di S.Colomba, tra le montagne del Trentino, crea la musica dal legno al pentagramma.



LIUTAIO

Nicola Segatta si diploma liutaio nel 2005 presso l'istituto internazionale I.P.I.A.L.L. Antonio Stradivari di Cremona, ottenendo la borsa di studio Ferraroni come migliore studente dell'anno. Dopo il diploma approfondisce la costruzione degli strumenti ad arco a Cremona nelle botteghe di Francesco Toto e Giuseppe Arrè. A Praga collabora con il liutaio statunitense Andrew Pitts e ha frequentato la bottega del M° Jan Sokol. A Trento frequenta la bottega di Gianmaria Stelzer.

Per coerenza con la parallela carriera musicale, si è specializzato nella costruzione del proprio strumento, il violoncello, moderno e barocco, prediligendo modelli ispirati a Francesco Ruggeri e a Pietro Guarneri di Venezia. Tra il 2006 e il 2022 ha costruito 13 violoncelli.

Nel 2018 ha realizzato per Giovanni Sollima una copia di un violoncello piccolo a cinque corde dei fratelli Antonio e Girolamo Amati, strumento andato in disuso per il quale Johann Sebastian Bach scrisse la sesta suite per violoncello solo.

Collabora per i set-up con il liutaio armeno Hrachya Galstian, specializzato nella realizzazione di montature barocche di pregio.

Collabora nel 2006 con l'Ente Triennale degli Strumenti ad Arco Fondazione Stradivari come ricercatore per il progetto "Andrea Amati Opera Omnia" volto alla pubblicazione del primo catalogo completo degli strumenti esistenti del padre della liuteria cremonese. Dal 2006 al 2012 lavora per l'Ente Triennale come guida poliglotta per le esposizioni di strumenti storici: "il DNA degli Amati" (2006) "Andrea Amati Opera Omnia" (2007), "1730-1750 Nell'Olimpo della Liuteria" (2008), per l'esposizione delconcorso Triennale (2009, 2012), per mostra sui liutai Bergonzi del (2010), e la mostra "Stradivari, l'estetica sublime" (2011). Collabora nel 2010 con Philip Margolis, autore dell'Archivio "Cozio" acquisito da Tarisio. Nel 2013 è assistente di Thomas Meuwissen a Bruxelles per la preparazione di una conferenza di liuteria a Eindhoven, con la partecipazione del Tokyo String Quartet.

Dal 2010 si dedica alla divulgazione della liuteria nelle scuole con il Parco Naturale di Paneveggio.

Lavora su richiesta come consulente di celebri restauratori (Eric Blot violins) per il collaudo di violoncelli storici di liuteria cremonese e veneziana.

Nel 2018, come assistente dell'artista americano Tim Linhart, ha costruito e suonato un violoncello su ghiaccio come frontman della Parad-ice Orchestra in un igloo sul Ghiacciaio della Presena a 2700 m di altitudine.

Nel 2020 ha vinto il concorso di liuteria I Suoni del Legno indetto dalla Società Filarmonica di Trento con un violoncello modello Francesco Ruggeri.

Suona su uno strumento di propria costruzione.

COMPOSITORE e VIOLONCELLISTA

Nicola Segatta ha conseguito il diploma di violoncello con Lorenzo Corbolini e Marco Perini, perfezionandosi con Rocco Filippini, Marco Decimo, Enrico Bronzi e Giovanni Sollima.

Dal 2011 esegue i suoi lavori con la Piccola Orchestra Lumière, per la quale ha scritto musica da camera, canzoni, colonne sonore per il cinema e i film muti, un radiodramma e musica per teatro, circo, danza e strumenti di ghiaccio. Rairadio3, RSI 2, ORF 1 hanno trasmesso le sue performance in radio, e Rai5, Reuters, CBS Shanghai, Al Jazeera in televisione. I suoi video sono distribuiti televisivamente in tutto il mondo da Stingray Classica.

Nicola Segatta ha pubblicato tre album: Shakespeare for Dreamers (Visage, Squilibri 2017), Ikone (Quadrivium, Squilibri 2020) e Concerto Bizantino (Quadrivium, Sonzogno 2020). Quest'ultimo è un concerto per violoncello e orchestra dedicato al suo maestro e mentore Giovanni Sollima, che recentemente ha inciso per Brilliant Classics la 6 ° Suite di Bach e Suite Necromantica di Segatta su un violoncello barocco a 5 corde realizzato dal suo allievo.

Nel 2021 ha realizzato la colonna sonora del film Adam Ondra Pushing the Limits, di Jan Šimánek e Petr Zaruba e del Film Forests- un'evocazione di Mali Weil, per il quale ha realizzato una colonna sonora che ha eseguito al violoncello con coro Collegium Musicale Estonia diretto da Endrik Üksvārav.

Dal 2010 a oggi collabora con il regista torinese Marco Alotto come improvvisatore di musiche di scena per laboratori teatrali internazionali al passo del Moncenisio, al Lycée Pasteur di Lille, per il Festival Lingue in Scena di Torino organizzato dal Goethe Institut e per il Treno della Memoria a Cracovia.

Nel 2023 Nicola ha in programma collaborazioni musicali come compositore e violoncellista con artisti di spicco nel panorama internazionale: Geoff Westley, Avi Avital, Giovanni Sollima e Roby Lakatos, A Filetta, il Collegium Musicale Estonia. Sarà inoltre in tour con il proprio violoncello e la propria musica con Circo El Grito, una delle più prestigiose realtà europee di circo contemporaneo.

ORGANIZZATORE

Dal 2011 è presidente dell'Associazione culturale il Vagabondo, con cui accanto all'attività musicale de La Piccola Orchestra Lumière, ha organizzato eventi di grande risalto con format innovativi e migliaia di partecipanti, come il Concerto di ghiaccio per gli 800 anni dell'Università di Padova, le 9 edizioni del Festival di pianoforti dipinti per le vie di Trento "Hai mai suonato un'opera d'arte?", lo spettacolo "È Volata" per gli Europei di Ciclismo, "Concerto per un'Eclissi" per il 5° compleanno del MUSE nel 2018, l'Opening Mob del Teatro Zandonai nel 2014 e, come partner musicale le edizioni 2018/19 e 2019/2020 dell'Ice Music Festival sul ghiacciaio della Presena.

L'Associazione Il Vagabondo è partner di riferimento delle maggiori istituzioni culturali della Provincia di Trento.

Dal 2016 Nicola Segatta è consigliere eletto dal sindaco della Società Filarmonica di Trento, una delle realtà concertistiche più antiche e prestigiose di Italia, fondata nel 1795, nota per una stagione di musica da camera di livello mondiale. Nel 2022 ha organizzato per la Società Filarmonica, in partnership con il conservatorio di Trento la prima edizione di Trento Cello Masterclass con i violoncellisti Natalie Clein e Kyril Zlotnikov.